



Ispettorato di Area Metropolitana di Genova

CONFERIMENTO DELL'ONORIFICENZA "STELLA AL MERITO DEL LAVORO"

ANNO 2027

L'Ispettorato di Area Metropolitana di Genova informa che, nel giorno del 1° maggio di ogni anno, in occasione della Festa del Lavoro, viene conferita l'onorificenza della "Stella al Merito del Lavoro", prevista dalla Legge n. 143 del 5 febbraio 1992.

Al riguardo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato che per l'anno 2027 alla regione Liguria saranno assegnate n. 22 decorazioni e che il termine per la presentazione delle proposte è stato fissato **inderogabilmente al 30 ottobre 2026.**

Ciò premesso, si riportano le seguenti principali istruzioni.

A. Campo di applicazione

La Legge 143/1992, nel determinare le categorie dei soggetti beneficiari, stabilisce, come requisito fondamentale, l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato.

Pertanto, si precisa che possono aspirare alla decorazione:

- 1) i lavoratori e le lavoratrici dipendenti:
 - da imprese pubbliche e private, anche se soci di imprese cooperative;
 - da aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici;
 - da Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e dei Datori di lavoro;
 - dalle Associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale.
- 2) i pensionati già appartenenti alle categorie indicate al punto precedente;
- 3) i lavoratori italiani all'estero, che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, di laboriosità e di probità. Per essi non è richiesto il requisito dell'anzianità lavorativa per un periodo minimo di venticinque anni interrotti, come stabilito dall'art. 5 della Legge 143/1992: le eventuali candidature dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento.

Infine, la decorazione può essere concessa per onorare la memoria dei lavoratori italiani, anche residenti all'estero, periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità, determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati. In tal caso si prescinde dai requisiti dell'età e dell'anzianità di lavoro.

Sono invece esclusi i dipendenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici, nonché i lavoratori coloni, mezzadri, coltivatori diretti e domestici ed i dipendenti di studi professionali e di enti morali, per i quali sono previste altre forme di onorificenza conferite dalla Repubblica italiana.



Ispettorato di Area Metropolitana di Genova

Si evidenzia inoltre che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel diramare le istruzioni per la presentazione delle candidature, ha invitato a prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- incentivare la presentazione di candidature di genere femminile, di figure professionali di tutti i livelli e provenienti da differenti contesti lavorativi, al fine di garantire un'equa ripartizione dei conferimenti in questione;
- sensibilizzare i datori di lavoro nell'utilizzazione della onorificenza come leva premiale per i lavoratori più meritevoli;
- incentivare candidature di lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese, nonché delle imprese artigiane e delle realtà produttive meno rappresentate;
- rappresentare, per quanto possibile, tutti i settori produttivi del Paese, con particolare riguardo a quello agricolo.

In linea generale, poi, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ritenuto opportuno sensibilizzare gli Uffici alla valorizzazione delle situazioni dei lavoratori che svolgono la propria attività in particolari situazioni di difficoltà, personale o familiare.

B. Requisiti

I lavoratori di cui al paragrafo A, per potere aspirare alla decorazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani;
2. aver compiuto, entro il termine per la presentazione della domanda, il cinquantesimo anno d'età;
3. aver prestato attività lavorativa ininterrottamente per un periodo minimo di venticinque anni - documentabili - alle dipendenze di una o più aziende, purché il passaggio da un'azienda all'altra non sia stato causato da demeriti personali.

C. Titoli

I lavoratori di cui al paragrafo B devono, inoltre, essere in possesso di uno dei seguenti titoli, opportunamente documentati:

1. essersi particolarmente distinti per singolari meriti di perizia, laboriosità e di buona condotta morale;
2. aver migliorato l'efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo;
3. aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro;
4. essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni nell'attività professionale.

D. Istruttoria e modalità di presentazione delle candidature

L'istruttoria delle proposte di conferimento dell'onorificenza viene svolta dagli Ispettorati del Lavoro e dagli Ispettorati di Area Metropolitana competenti per territorio, tenuto conto del luogo di residenza del candidato o della dimora abituale dello stesso all'atto della presentazione della proposta.



Ispettorato di Area Metropolitana di Genova

Per la regione Liguria dette proposte dovranno essere presentate, entro e non oltre il **30 ottobre 2026** all'Ispettorato di Area Metropolitana di Genova alternativamente:

- tramite PEC (IAM.Genova@pec.ispettorato.gov.it);
- tramite e - mail istituzionale (IAM.Genova@ispettorato.gov.it);
- a mano oppure a mezzo posta **previo contatto telefonico al n. 010/79861** dal momento che, nel prossimo mese, sarà in corso un trasferimento di sede da Via Pastore, 2 C.A.P. 16132 - Genova a Via D'annunzio, 64 C.A.P. 16121, Genova. In tal caso saranno considerate prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine predetto e, tal fine, farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzato o il modello **INL 28** (per i lavoratori interessati) o **INL 28.1** (per i datori di lavoro), entrambi reperibili sul sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro www.ispettorato.gov.it, nell'apposita sezione Servizi e Modulistica, comprensivi dell'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'INL.

Le proposte possono essere presentate:

- dalle aziende presso le quali prestano o hanno prestato la loro opera i lavoratori interessati;
- dalle organizzazioni sindacali e assistenziali;
- dalle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- dagli stessi lavoratori (o pensionati) interessati;
- da istituti di patronato e di assistenza sociale dei lavoratori.

Ciascuna delle proposte, redatta in carta semplice, dovrà necessariamente essere corredata dai seguenti documenti, da prodursi parimenti in carta semplice:

1. Autocertificazione relativa alla nascita, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, a pena di responsabilità penale (art. 76 del D.P.R. 445/2000);
2. Autocertificazione relativa alla cittadinanza italiana, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 a pena di responsabilità penale (art. 76 del D.P.R. 445/2000);
3. Attestato di servizio o dei servizi prestati quale lavoratore dipendente presso una o più aziende fino alla data della proposta o del pensionamento, **indicando l'attuale o l'ultima sede di lavoro e non la sede legale dell'azienda**;
4. Attestato relativo alla professionalità, perizia, laboriosità e condotta morale in azienda;
5. *Curriculum vitae*;
6. Informativa al trattamento dei dati personali da parte dell'INL (artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679) qualora non ricompresa nell'istanza di presentazione della candidatura;
7. Estratto Conto Previdenziale INPS aggiornato.

Dovranno infine essere indicati: la residenza ovvero il domicilio abituale del candidato con il codice di avviamento postale, il recapito telefonico e, ove disponibile, l'indirizzo di posta elettronica.



Ispettorato di Area Metropolitana di Genova

Si precisa che le attestazioni di cui agli ultimi punti 3) e 4) ed eventualmente il *curriculum vitae* di cui al punto 5) potranno essere contenute anche in un unico documento rilasciato dall'azienda presso la quale il lavoratore presta o ha prestato servizio.

Le proposte avanzate negli anni precedenti sono considerate decadute, per cui dovranno, eventualmente, essere ripresentate.

IL DIRETTORE
(Dott. Sergio Fossati)



SERGIO
FOSSATI
ISPETTORATO
NAZIONALE
DEL LAVORO
10.09.2026
16:24:53
GMT+02:00